

fosse discussa una mozione, presentata fin dal giugno scorso e recante le firme di parecchi deputati, che concerne la questione della scuola e dei maestri. Il ministro dell'istruzione pubblica aveva detto di voler prendere accordi col presidente del Consiglio. Ora, che l'onorevole Giolitti è presente, e che consente nel discutere il bilancio della istruzione dopo la legge per i velocipedi, io gli domando se abbia difficoltà che prima del bilancio della istruzione sia discussa questa mozione, che tratta di una materia, strettamente connessa col bilancio.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Credo che non vi sia difficoltà di discutere la mozione. È nell'ordine naturale dei lavori parlamentari che le mozioni relative a materie che riflettono i bilanci, siano discusse prima dei bilanci stessi.

PRESIDENTE. Separatamente!

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Separatamente, perchè il regolamento non consente di abbinare la mozione col bilancio.

PRESIDENTE. Dunque, terminata la discussione di questa legge, verrebbero le modificazioni alla legge 10 dicembre 1905 relativa alle tasse sui velocipedi, sui motocicli e sugli automobili; quindi la mozione Comandini ed altri, e poi lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione.

ALBASINI-SCROSATI. Ed io insisto perchè sia approvata la proposta Faelli, perchè la navigazione interna si discuta al più presto possibile.

PRESIDENTE. Quella verrebbe subito dopo il bilancio dell'istruzione.

CORNAGGIA. Debbo ricordare l'impegno che fu assunto anche dal Governo per la navigazione interna, che ha interesse grandissimo.

Noi riceviamo tutti i giorni dalle Camere di commercio, e da commercianti, raccomandazioni perchè questa legge sia approvata al più presto possibile, e non è serio rinviarne la discussione dopo che ci fu dato l'affidamento che si sarebbe discussa subito al riaprirsi della Camera. Quindi, per conto nostro, non rinunciamo alla precedenza della discussione di questa legge, che rappresenta un alto interesse ed è desideratissima dalle nostre popolazioni.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Comprenderei questa di-

scussione, se fossimo alla fine dei lavori parlamentari, ma siamo al principio e credo che ci sia tempo per discutere tutto. Del resto, poichè credo anche io che la legge sulla navigazione interna sia urgente, me ne rimetto alla Camera, se la vuol discutere prima o dopo; ma rimane inteso che prima delle vacanze di Natale si discuterà anche questa. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Veramente non so che cosa avranno guadagnato, cominciando a discutere il bilancio dell'istruzione e proseguendo nella discussione per un giorno o due, per poi sospenderla.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Falcioni.

FALCIONI. Io propongo che sia mantenuto l'ordine del giorno così come è. Vi è, fra altre, una legge della massima importanza che interessa una classe nobilissima del nostro paese, quella cioè concernente il trattamento dei medici condotti, alla quale si interessano deputati di ogni parte della Camera. Di fronte a questa legge, non so per quali ragioni si debba anticipare la discussione del bilancio dell'istruzione, che potrebbe, in ogni caso, esser sempre discusso prima delle vacanze. Per i bilanci si sa che vi è sempre mezzo di andare avanti, anche se eventualmente non si possono discutere: ma queste leggi, se vogliamo che siano applicate entro termini brevi, perchè sono di interesse diretto, è bene che siano discusse ed approvate subito dalla Camera. Per ciò propongo l'ordine del giorno puro e semplice. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Intendiamoci bene: l'ordine del giorno puro e semplice ha la precedenza su tutte le altre proposte; altrimenti si dovrebbe votare sulla proposta del Governo. Votiamo dunque sull'ordine del giorno puro e semplice.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Dichiaro che me ne rimetto interamente alla Camera, perchè al Governo è indifferente discutere prima l'uno o l'altro progetto.

Sono progetti urgenti che si debbono discutere tutti prima delle vacanze di Natale; dica la Camera quale desidera si discuta per primo.

PRESIDENTE. L'onorevole Falcioni ha proposto l'ordine del giorno puro e semplice.

Si intende che, quando non sia accettata la sua proposta, io dovrò necessariamente mettere a partito la proposta del-